



Foglio informativo e-LEF

Cari lettori,

i produttori di soluzioni nell'ambito dell'esecuzione stanno concludendo lo sviluppo dei loro nuovi prodotti destinati a supportare lo standard e-LEF 2.0. In questa sede desidero ricordare le novità che comporterà il nuovo standard in particolare per gli uffici d'esecuzione.

Con l'imminente introduzione di e-LEF 2.0 riceverete di nuovo informazioni regolari sul progetto riguardanti vari temi d'interesse come per esempio i nuovi formulari LEF e la casella di posta LEF.

Se avete domande di carattere tecnico o sull'introduzione oppure se desiderate saperne di più sulle condizioni quadro legali, non esitate a contattarmi!

Cordiali saluti



Urs Paul Hostenstein

*Capo progetto eLEF
Ufficio federale di giustizia UFG*

*urspaul.hostenstein@bj.admin.ch
031 323 53 36*

e-LEF 2.0: le novità

Funzionalità più ampie

Attualmente gli uffici d'esecuzione utilizzano lo standard e-LEF 1.1a. Possono ricevere domande d'esecuzione elettroniche e rispondere automaticamente alle richieste di informazioni sullo stato di avanzamento della procedura. Al momento i creditori che hanno aderito al pool e-LEF sono circa 100. E-LEF 2.0 supporterà l'intera procedura esecutiva, dalla promozione dell'azione giudiziaria alla realizzazione.

I creditori possono spedire per via elettronica agli uffici:

- la domanda d'esecuzione;
- la domanda di continuazione;
- la domanda di realizzazione;
- la richiesta di informazioni sullo stato della procedura;
- la comunicazione dei pagamenti ricevuti;
- il ritiro o la conclusione dell'esecuzione;
- la richiesta di informazioni su un procedimento esecutivo;
- semplici messaggi (con o senza allegati).

Gli uffici d'esecuzione possono spedire per via elettronica ai creditori:

- la conferma che l'ufficio ha ricevuto il messaggio;
- la copia del precetto esecutivo;
- la copia del pignoramento;
- la comunicazione della realizzazione conclusa;
- informazioni su un procedimento esecutivo;
- informazioni sullo stato della procedura;
- semplici messaggi (con o senza allegati).

A dipendenza del tipo di messaggio, l'ufficio spedisce i dati strutturati (nel formato XML) e inoltre uno o più allegati (nel formato PDF).

Numero 12 / maggio 2013

Atti ancora in formato cartaceo

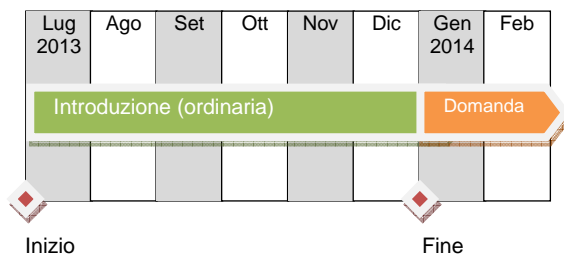
Resta invariato l'obbligo legale di consegnare in originale i precetti esecutivi, gli attestati di carenza di beni, ecc. In questo caso e-LEF 2.0 non presenta alcuna novità. L'Ufficio federale di giustizia sta comunque elaborando nuove basi legali che consentano in futuro di inviare anche atti elettronici.

Armonizzazione dei formulari per i procedimenti esecutivi

Nel corso dello sviluppo di e-LEF 2.0 sono stati armonizzati i formulari per il precetto esecutivo, la comminatoria dell'esecuzione e le informazioni su un procedimento esecutivo. La normativa riguarda non solo il contenuto ma anche la veste grafica, che per questi documenti sarà la stessa praticamente ovunque. I nuovi formulari valgono per il settore delle esecuzioni in generale e non sono dunque una peculiarità dell'e-LEF. Per ragioni legate ai costi, essi diventano vincolanti ogni qual volta viene introdotto un nuovo software eLEF in seno all'Ufficio.

Introduzione e calendario

I produttori di soluzioni nell'ambito dell'esecuzione stanno concludendo lo sviluppo di una nuova generazione di programmi e si preparano a fornire tali prodotti ai primi uffici d'esecuzione. L'introduzione è prevista tra il 1°luglio e il 31 dicembre 2013. Se un ufficio d'esecuzione desidera posticipare l'adozione del nuovo programma, deve presentare una domanda all'Ufficio federale di giustizia. A luglio entrerà in vigore anche la nuova ordinanza che, tra l'altro, definisce lo standard e-LEF 2.0 vincolante per tutti gli uffici d'esecuzione.



Possibile ritardo dei creditori

Come già avvenuto con l'introduzione del primo e-LEF, nel 2007, anche questa volta è probabile che inizialmente i creditori accolgano il nuovo software con un certo ritengo. Sebbene l'introduzione di e-LEF 2.0 sia attesa con impazienza, si rileva anche un certo scetticismo, pertanto si vuole evidentemente aspettare la prova dei fatti. L'Ufficio federale di giustizia non ha comunque mai espresso alcun dubbio sulla scadenza dell'introduzione ed è convinto che i creditori passeranno in massa a e-LEF 2.0. Grazie all'estratto elettronico del registro delle esecuzioni aderiranno infatti altri creditori e il pool e-LEF crescerà ancora.